

Collegio San Carlo di Milano: gli ospiti del «Telecom Progetto Italia-Alleniamoci alla vita» apprezzano il Qs. Da sinistra, Faso, 39 anni, Joseph Munda, 23 anni e Jaime Saccardo, 25 anni del Saim Rajo Rho, Francesca Caetani Lovatelli, 32 anni, Claudio Liverziani, 30 anni e David Rigoli, 32 anni della Fortitudo Italeri Bologna. (Newpress)



Nicola Fasani, in arte Faso, 39 anni

TELECOM-BASEBALL PROGETTO IN TOURNÉE PER L'ITALIA

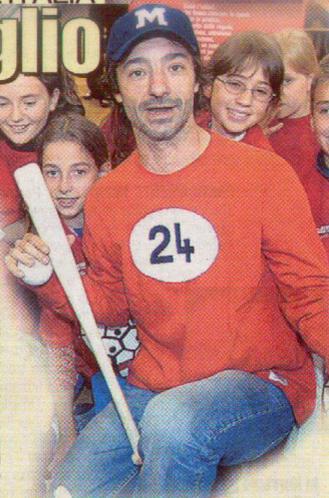
Batti e corri, vivrai meglio

articolo di
FEDERICO MASINI

Sì è svolto ieri a Milano presso il centro sportivo del Collegio San Carlo, il 151° appuntamento nazionale «Telecom Progetto Italia - Alleniamoci alla vita», un'iniziativa patrocinata dal ministero per l'Istruzione e dei Beni Culturali e appoggiata dal Coni. Il progetto ha come scopo educativo promuovere lo sport nelle scuole e ieri ha visto la partecipazione di alcuni giocatori di baseball del campionato di serie A1 e A2 accompagnati per l'occasione dal musicista degli Elio e le Storie Tese, Faso, grande appassionato di baseball e commentatore su Sky delle gare di Major League. Fra gli atleti presenti, Claudio Liverziani e David Rigoli della Fortitudo Italeri Bologna e gli statunitensi Joseph Munda e Jaime Saccardo del Saim Rajo Rho. I quattro giocatori si sono messi a disposizione degli oltre 200 studenti del San Carlo presieduto dal rettore don Aldo Geranzani, che li hanno assaliti con domande e foglietti per autografi e dediche. Un'ora di botta e ri-

sposta, con quesiti rivolti anche in inglese per i giocatori della formazione lombarda. «È un'iniziativa sicuramente positiva - ha spiegato Liverziani - sia per la promozione dell'attività sportiva sia per il baseball che ha bisogno di trovare nuovi appassionati tra le giovani leve». Il «Progetto Italia» proseguirà il suo abbinamento con baseball e softball il prossimo 25 maggio a Rimini dove accorreranno giocatori della Telemarket attualmente primi in classifica in A1, mentre il 6 giugno toccherà a Macerata, dove interverrà Marta Gambella. «È importante che nelle scuole lo sport trovi il suo spazio - ha commentato Rigoli - perché i bambini capiscano sin da piccoli l'importanza di mettere in moto il proprio corpo. L'entusiasmo che abbiamo riscontrato dimostra come i bambini vogliono praticare lo sport». E così è stato, visto che alla fine dell'incontro, i bambini più grandi hanno giocato una partita con i campioni presenti.

Il baseball piace alle ragazze



IL LUNGO VIAGGIO

Prima del San Carlo, le tappe di Latina, Montefiascone, Teramo e Grosseto

Il progetto promosso dalla Telecom abbinato alla Federazione Baseball & Softball è iniziato il 16 febbraio a Latina con la visita agli studenti della scuola «Gordoni» da parte dell'esterno del Grosseto, Roberto De Franceschi. Il 25 febbraio la carovana è giunta all'Auditorium di Atri (Teramo). A fare da Cicerone agli oltre 300 presenti, il capitano del

Rimini, Roberto Caballotti. Il giorno successivo, 26 febbraio, è toccato agli studenti della scuola elementare «Golfarelli» di Montefiascone (Viterbo) accogliendo Andrea Sgnaolin del Grosseto e il coach azzurro Marco Mazzieri. Infine, Riccardo De Santis del Grosseto e David Rigoli della Bologna, hanno animato gli incontri di marzo in Maremma. F.M.



Oltre 200 i ragazzi del San Carlo accorsi all'evento

IL PERSONAGGIO

«È davvero un gioco meraviglioso» parola di Faso delle Storie Tese

Lo spot per far conoscere a tutti il «vecchio gioco» lo ha proposto il bassista di Elio e le Storie Tese, Nicola Fasani, più conosciuto come Faso: «Ho iniziato a praticare il baseball più di quindici anni fa e mi sono subito innamorato. Dopo mezz'ora di partita mi sono detto: «Cavolo, questo sport è davvero forte!». Il baseball per chi

lo gioca o lo guarda con passione è come una droga buona. Quando ti prende, è difficile abbandonarlo. E come la vita, a volte sei da solo contro tutti, altre sei con gli amici. Il bello di questo meraviglioso gioco è che la partita la possono vincere anche i giocatori scarsi, se i campioni non sono in giornata». F.M.